



Regione Marche: contributi in abbattimento costi energia

La Regione Marche ha pubblicato un bando che prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto, per importi che compresi da 8.500 a 20.000 euro, in misura pari al 50% dell'incremento dei costi energetici 2022 rispetto al 2021.

La Regione Marche ha pubblicato un bando che prevede **contributi a fondo perduto a favore delle PMI e liberi professionisti, aventi sede nel territorio regionale delle Marche, per la mitigazione** degli effetti prodotti dalla crisi internazionale, con riferimento all'incremento delle spese legate al consumo energetico da parte degli operatori economici attivi.

Il contributo è pari al **50% dell'incremento delle spese tra il periodo Gennaio-Dicembre 2021 e Febbraio-Dicembre 2022**, con un limite massimo in funzione della dimensione di impresa (Euro 8.500,00 per microimprese, 15.000,00 per piccole imprese, 20.000,00 per medie imprese).

La dotazione complessiva iniziale sarà pari a:

- ✓ 5,4 mln (**2,7 mln dell'intero territorio regionale + 2,7 mln con vincolo geografico al cratere del sisma e ai Comuni limitrofi**).

Regione Marche ritiene che le risorse possano incrementarsi nel corso del 2023 a fronte di eventuali economie da progetti FESR; di conseguenza si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria.

Le domande di agevolazione devono essere presentate sulla piattaforma SIGEF a partire dalle ore 12:00 del giorno 18/05/2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 06/06/2023, con ordine cronologico di arrivo, è pertanto fondamentale caricare la domanda nei primi minuti di apertura.

Di seguito si riassume velocemente la misura prevista dalla Regione.

TIPO DI CONTRIBUTO

Contributo a fondo perduto erogato come aiuto per i costi aggiuntivi dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica necessario per affrontare la crisi energetica derivante dall'impatto della guerra Russia – Ucraina.

SOGGETTI BENEFICIARI

PMI, inclusi le microimprese ed i liberi professionisti, ad esclusione del settore agricolo e della pesca. La sede operativa per la quale si chiede l'agevolazione deve essere censita presso il registro imprese, o Ente equivalente, in data antecedente al 01 febbraio 2021. Il contributo viene erogato come aiuto per i costi aggiuntivi dovuti agli aumenti eccezionali dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica nel quadro del regime di aiuti TF Ucraina SEZIONE 2.1. In tutti i casi in cui non sia applicabile il regime sopra indicato, si riserva di utilizzare, come base giuridica, la disciplina prevista dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'incremento del costo dei consumi energetici è individuato dalla Regione confrontando i seguenti periodi:

- ✓ Periodo ammissibile dal 01/02/2022 al 31/12/2022
- ✓ Periodo riferimento dal 01/01/2021 al 31/12/2021

L'aiuto ammonta al 50% del costo massimo ammissibile sull'aumento del costo energetico.

Di seguito si riporta, per dimensione di impresa, l'aiuto massimo concedibile e la soglia minima di incremento di spesa energetica per accedere al contributo:





Fisco, diritto e finanza



- ✓ Micro impresa:
 - o incremento minimo di spesa ammissibile 3.000 euro;
 - o importo massimo di contributo erogabile 8.500 euro;
- ✓ Piccola impresa:
 - o incremento minimo di spesa ammissibile 5.000 euro;
 - o importo massimo di contributo erogabile 15.000 euro;
- ✓ Media impresa:
 - o incremento minimo di spesa ammissibile 7.500 euro;
 - o importo massimo di contributo erogabile 20.000 euro;

Le fatture devono essere emesse nei confronti dell'impresa che presenta la domanda. In caso di impresa con più sedi operative nelle Marche, l'impresa presenterà un'unica domanda dichiarando i consumi fino ad un massimo di tre sedi. L'intervento non si sovrappone ad altri interventi attivati in ambito nazionale, quanto piuttosto è considerato complementare ad altri interventi finanziati con altre fonti in ambito comunitario, nazionale o regionale. L'importo totale degli aiuti non può comunque superare il costo della spesa energetica.

Costo massimo ammissibile: stabilito secondo la formula di seguito riportata:

$$(p(t) - p(\text{ref}) * 1,5) * q$$

dove: t = stabilito dalla Regione tra il 1° febbraio 2022 e il 31 dicembre 2022 ("periodo ammissibile")

ref = stabilito dall'UE tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021 ("periodo di riferimento")

p(t) = prezzo medio per unità consumata dal beneficiario nel periodo ammissibile (in EUR/MWh per Energia e in EUR/SMC per il Gas)

p(ref) = prezzo medio per unità consumata dal beneficiario nel periodo di riferimento (in EUR/MWh per Energia e in EUR/SMC per il Gas)

1,5 = parametro fisso stabilito dalla UE

q = quantitativo acquistato da fornitori esterni e consumato dal beneficiario in qualità di consumatore finale. È determinato dalla Regione Marche come q(t), vale a dire il consumo del beneficiario nel periodo ammissibile

Per il calcolo del Costo massimo ammissibile i richiedenti dovranno scaricare da SIGEF una tabella già impostata in cui inserire gli imponibili delle fatture pagate, i consumi di gas ed energia, il numero e la data delle fatture. La tabella compilata andrà inserita nel sistema informatico SIGEF. La spesa ammissibile include unicamente il costo della materia prima energia, esclusi oneri di trasporto, imposte ed oneri diversi ecc.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Le domande saranno presentate "a sportello", dalle 12:00 dell'18.05.2023 alle 12:00 del 06.06.2023. La domanda (FAC-SIMILE riportato nell'Allegato B) dovrà essere compilata on line (<https://sigef.regione.marche.it>) mediante specifica smart card abilitata al sistema. La domanda è resa nella forma di autocertificazione e deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'attività economica richiedente.
- Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria, si terrà in ogni caso aperta la possibilità di fare domanda, al fine di avere una graduatoria per eventuali nuove risorse assegnabili all'intervento nel corso del 2023, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte della Regione Marche;
- Tali domande potranno accedere alla fase di istruttoria qualora si rendessero disponibili le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria;
- L'aiuto è calcolato e concesso sulla base di quanto dichiarato dai partecipanti nella domanda. Inoltre, a dimostrazione della spesa, in fase di domanda andranno indicati gli estremi, gli importi e i dati di consumo delle fatture e presentate le fatture stesse;
- I quantitativi consumati su cui si effettueranno i calcoli della spesa, sono esclusivamente quelli acquistati da fornitori esterni e consumati dall'impresa (sono escluse le vendite e la produzione propria);
- I contributi devono essere concessi e liquidati entro la data del 31.12.2023, data di fine ammissibilità della spesa del POR FESR 14-20;
- La concessione e l'erogazione del contributo in favore delle imprese è subordinato al perfezionamento dell'impegno sul bilancio della Regione Marche a seguito della approvazione della graduatoria dei Beneficiari;
- L'intervento è gestito dalla Direzione Attività produttive, Imprese – Settore Industria, Artigianato, Credito in collaborazione con la Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali e con il supporto di SVEM per quanto riguarda la gestione, concessione e liquidazione del contributo.

Di seguito si riporta il link della Regione Marche in cui potete trovare tutti gli allegati e le informazioni per la presentazione della domanda:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi/p/3?idb=6900>

